

The background of the entire page is a close-up photograph of several artichokes. The artichokes are in various stages of growth, with some showing the characteristic pointed, overlapping leaves and others showing more developed, spiky heads. The colors range from deep green to a purplish-brown, indicating ripeness. The lighting is natural, highlighting the textures of the leaves and the sharp points of the artichoke heads.

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupper in agricoltura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BAMSar

Bollettino Agro-Meteo della Sardegna

Bollettino n. 11 del 2026

Periodo validità: 09 - 15 ottobre 2026

Area B

ZONA DI VIGILANZA ARPAS - Campidano

**Campidano di Cagliari - Medio Campidano - Parteolla -
Trexenta - Bassa Marmilla**

Indice Colture

AGRUMI

OLIVO

VITE

CARCIOFO

FINOCCHIO

LATTUGA



Fasi fenologiche

Accrescimento frutto



Mosca della frutta - AGRUMI



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Al momento i frutti non sono recettivi alle punture di mosca, si sconsiglia qualsiasi tipo di trattamento.
Al fine di abbassare la popolazione del fitofago si consiglia l'installazione di trappole di cattura massale in numero di 80 -100 per Ha.

CARCIOFO



Fasi fenologiche

Copertura del terreno 50-80%

Comparsa foglie n° 4 - 6



**Pratiche
agronomiche**

- Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate

Afide del carciofo



Scelta fitosanitaria Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Acetamiprid	4A	NT	

Chiocciole e limacce sul carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire nelle fasce perimetrali,
circondare il campo con calce per
evitare la migrazione da zone esterne.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fosfato ferrico			

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Metaldeide esca			

Nottue fogliari su carciofo



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire tempestivamente in caso di presenza di larve nei carciofeti nelle prime fasi vegetative o in quelli in cui si stanno formando i capolini in quanto in queste i fitofagi causano maggiori danni.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Nottue terricole su carciofo



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire tempestivamente alla comparsa dei primi stadi larvali sui germogli, individuabili delle rosure. Localizzare il trattamento preferibilmente con Bacillus thuringensis. Acidificare l'acqua con acidificanti specifici e trattare di sera.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Oidio del carciofo



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Le condizioni meteo attuali e quelle previste per i prossimi giorni sono favorevoli allo sviluppo della malattia. Proseguire con trattamenti preventivi, massimo 4 interventi con fungicidi di sintesi, nessuna limitazione con antiodici biologici.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azoxystrobin	11	C3	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Tebuconazolo	3	G1	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zolfo	M2	M	

Fasi fenologiche

Pre-trapianto

Grumolo completamente formato e compatto



Elateridi su finocchio



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Trattare al trapianto se è stata rilevata la
presenza degli elateridi sui cicli
precedenti o mediante trappole
alimentari opportunamente posizionate.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Teflutrin	3A	PIR	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Limacce su finocchio



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire nelle fasce perimetrali, circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione da zone esterne.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Ortofosfato di ferro			

Moria delle piantine del finocchio



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Adottare ampi avvicendamenti, utilizzare sementi certificate. In vivaio è consigliato trattare il substrato di semina con prodotti microbiologici.
In campo consigliati trattamenti preventivi in particolare nelle prime fasi.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Rhizoctonia su finocchio



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Adottare ampi avvicendamenti,
utilizzare sementi certificate. In vivaio è
consigliato trattare il substrato di semina
con prodotti microbiologici.
In campo consigliati trattamenti
preventivi in particolare nelle prime fasi.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Tripidi su finocchio



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Trattare solo nel caso in cui sia stata
riscontrata la presenza o ai primi sintomi
di attacco, soprattutto sulle piante negli
stadi iniziali.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Sali potassici di acidi grassi			



Fasi fenologiche

Sviluppo delle Parti Edibili / Chiusura Cespo



Marciume basale della lattuga

Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Considerate le condizioni climatiche più favorevoli allo sviluppo della patologia, si consiglia di intervenire prioritariamente nei terreni in cui la stessa si è manifestata in passato.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Coniothyrium minitans	BM02		

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cyprodinil	9	D1	
Fludioxonil	12	E2	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Nottue fogliari su lattuga



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Clorantraniliprole	28	NT	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Deltametrina	3A	PIR	

Tripide occidentale su lattuga

Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Il formetanato va usato esclusivamente nei primi stadi di sviluppo della coltivazione entro la quarta - sesta foglia.

In aumento i casi di virus TSWV, prestare maggiore attenzione al controllo dei tripidi in quanto vettori del virus.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Beauveria bassiana		BM02	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Formetanato	1A	NT	

OLIVO



Fasi fenologiche

2a fase ingrossamento drupe

Invaiaatura



Mosca dell'olivo



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Attualmente si riscontra qualche ovideposizione esclusivamente su varietà altamente sensibili nelle zone costiere.

Fasi fenologiche

Maturazione



Cicaline della vite



Scelta fitosanitaria

Alta pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

In post vendemmia monitorare le cicaline, in caso di superamento della soglia d’intervento, pari a 0,5 – 1 individui per foglia, è consigliato un trattamento al fine di evitare diffusi disseccamenti fogliari.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Olio essenziale di arancio dolce			

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Acetamiprid	4A	NT	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Flupyradifurone	4D	NT	

Link Utili

Arpa Sardegna

Portale regionale che offre accesso online a servizi amministrativi e pratiche digitali, semplificando i procedimenti e promuovendo trasparenza e digitalizzazione per cittadini, imprese e istituzioni.

Guida all'uso dei prodotti fitosanitari

Fornisce indicazioni per un impiego sicuro e responsabile dei fitosanitari, promuovendo la tutela della salute, dell'ambiente e la gestione sostenibile delle colture.

Controlli funzionali e regolazione delle macchine irroratrici

Disciplina le verifiche periodiche delle attrezzature per l'applicazione dei fitosanitari, assicurando efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.

Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)

Certifica pratiche agricole sostenibili attraverso regole e controlli che limitano l'uso di prodotti fitosanitari e garantiscono qualità, sicurezza alimentare e tutela ambientale.

Disciplinari di Produzione Integrata Sardegna 2026

Definiscono le norme tecniche per una gestione agricola sostenibile, regolando fertilizzazione, difesa fitosanitaria e pratiche colturali per ridurre l'impatto ambientale e assicurare produzioni di qualità.

Legenda tipologia sostanze attive



Sostanze attive ammesse in Agricoltura Biologica



Sostanze attive ammesse in Produzione Integrata